Foglio informativo per operazioni di locazione finanziaria di unità da diporto (con cliente non consumatore)

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

SEZIONE 1 - Informazioni sulla banca

Denominazione: BCC LEASING S.p.A.
Sede Legale: Via Lucrezia Romana nn. 41/47 - 00178 ROMA
Capitale sociale: Euro 444.765.277,70, interamente versato
Numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 02820100580
Numero Repertorio Economico Amministrativo: 417224
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007
Sito internet: www.bccleasing.it **Indirizzo di posta elettronica:** info@leasing.bcc.it **Numero di fax**: 06.72078409
Numero iscrizione Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 5405
Codice ABI: 3123.7 **Codice CAB:** 03200
Gruppo Bancario di appartenenza: Società appartenente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari.

Le informazioni relative alla concessione della locazione finanziaria e alla conclusione del relativo contratto possono essere richieste telefonando al numero 06.72071 oppure all' 800-525454.

SEZIONE 2 - Che cos'è la locazione finanziaria di unità d riporto

Per locazione finanziaria di **unità da diporto** si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di detti beni, strumentali all'attività d'impresa, acquistati o fatti costruire/adattare dal Concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistarli ad un prezzo prestabilito. Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).
La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto.
Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di un primo canone di importo più elevato, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

❖ RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.
Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione

BCC Leasing S.p.A.
Società con socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di **Iccrea Banca S.p.A.** capogruppo del **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**.

Sede legale e Direzione Generale:
via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma
T +39 06 7207 1 F +39 06 7207 8409 Numero verde 800-525454
info@leasing.bcc.it **www.bccleasing.it**

Capitale Sociale Euro 444.765.277,70 i.v.. C.F. 02820100580. Iscritta al Reg. delle imprese di Roma - R.E.A. n.417224
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007. Iscritta all'albo delle banche n. 5405 - Cod ABI n. 3123. Iscritta all'Elenco degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000233765.
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua vendita/costruzione/ristrutturazione, quali la ritardata od omessa consegna da parte del venditore o dell'appaltatore, la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento di impianti o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del venditore e/o dell'appaltatore, ovvero dei professionisti eventualmente incaricati (Progettista, Direttore Lavori, Coordinatore all'esecuzione ecc.) secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

SEZIONE 3 - Principali condizioni economiche

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "**tasso leasing**", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "*il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi*". Nella tabella sottostante sono riportati – [eventualmente differenziati fra operazioni a canoni fissi o variabili] - i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO		
COSTO DEL BENE LOCATO	**Da 0 a 25.000,00 €**	**Oltre 25.000,00 €**
TASSO MASSIMO PRATICATO	**14,88%**	**13,50%**
TASSO LEASING	Il tasso leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione - in funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - viene espressamente indicato in contratto.	

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Il TEGM, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di locazione finanziaria, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca: www.bccleasing.it
TASSO FISSO	Parametro IRS determinato al momento delle trattative intercorse in fase precontrattuale, da ricalcolare in base al valore del parametro rilevato al primo giorno lavorativo antecedente la data di decorrenza della locazione finanziaria e da applicare su richiesta di una delle parti, se lo scostamento dal parametro iniziale è superiore a un ventesimo di punto percentuale (0,05%). Se il tasso IRS rilevato al suddetto giorno risulta inferiore allo 0,000% non si procede a ricalcolo alcuno.
INDICIZZAZIONE	Per indicizzazione si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione dei tassi e/o valuta di riferimento durante il periodo della locazione. L'indicizzazione può prevedere un limite minimo del parametro di riferimento o della valuta al di sotto dei quali non si procede ad alcuna modifica del corrispettivo. **A. indicizzazione in euro:** I parametri che possono essere utilizzati, a seconda degli andamenti del mercato di riferimento, sono i tassi di rendimento in rapporto a diverse scadenze (ad esempio, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi). Gli adeguamenti avvengono alla fine di ogni periodo di indicizzazione (es. semestre) previsto in contratto ed eventualmente al momento di esercizio del diritto di opzione. Si procede determinando prima il "delta tasso", ovvero la differenza tra il valore del parametro fissato in contratto e la media delle medie mensili dello stesso parametro rilevato nel periodo, arrotondata al quarto di punto superiore e adeguata all'eventuale tasso massimo o minimo previsto in contratto. Il delta tasso così determinato è un valore assoluto e non percentuale e viene moltiplicato per l'importo dei canoni scaduti nel periodo di indicizzazione e per il "coefficiente" riportato in contratto relativo al periodo in esame. Il "coefficiente" è un parametro espressivo degli interessi derivanti dalla variazione di un punto percentuale sull'esposizione media del periodo (debito residuo medio ottenuto al tasso contrattuale) preso in esame, anch'esso è un valore assoluto e non percentuale. Qualora il parametro di indicizzazione risultasse inferiore alla eventuale soglia minima prevista non si procederà a conguaglio alcuno oltre tale soglia. In sintesi, l'importo del conguaglio, a debito o a credito dell'Utilizzatore, viene calcolato applicando la formula: canoni del periodo x coefficiente x delta tasso = conguaglio del periodo (tutti i fattori della formula sono in valori assoluti e non percentuali). Esemplificazione: Ipotizzando una sommatoria canoni di 7.000,00 euro, un coefficiente di 0,03566 ed un delta tasso di 0,55 si ottiene un conguaglio di 137,29 euro a debito dell'Utilizzatore. Tasso Minimo: Se stabilito contrattualmente, può essere fissato, nel calcolo del delta tasso, un tasso minimo, al di sotto del quale non si darà luogo ad alcun conguaglio da parte della Banca a favore dell'Utilizzatore, **B. indicizzazione in valuta** Il contratto può essere indicizzato ad una valuta, rilevata tra le Eurodivise de "il Sole 24 ore", fissata contrattualmente.

INDICIZZAZIONE	Gli adeguamenti avvengono alla fine di ogni trimestre solare ed eventualmente al momento di esercizio del diritto di opzione. Il contratto è indicizzato sia all'andamento del tasso che all'andamento del cambio della divisa stabilita in contratto. Alla fine di ogni periodo di indicizzazione si procede prima a determinare il conguaglio relativo alle variazioni di tasso e successivamente al conguaglio per le variazioni del cambio. **Conguaglio per variazioni di tasso.** Si procede determinando prima il "delta tasso", dato dalla differenza tra il valore del parametro fissato in contratto ed il tasso rilevato due giorni lavorativi prima dell'inizio del periodo di indicizzazione, ad eccezione del tasso del primo periodo che verrà fissato in base alla data di decorrenza del contratto. Il delta tasso così determinato viene moltiplicato per l'importo dei canoni scaduti nel periodo di indicizzazione e per il coefficiente riportato in contratto relativo al periodo in esame. Il "coefficiente" è un parametro espressivo degli interessi derivanti dalla variazione di un punto percentuale sull'esposizione media del periodo (debito residuo medio ottenuto al tasso contrattuale) preso in esame. In sintesi, l'importo del conguaglio tasso, a debito o a credito dell'Utilizzatore, viene calcolato applicando la formula: canoni del periodo x coefficiente x delta tasso = conguaglio del periodo. **Conguaglio per variazioni di Cambio.** Per calcolare il conguaglio cambio, alla fine di ogni periodo di indicizzazione, occorre prima determinare: - "Importo Base", dato dall'importo totale dei canoni scaduti nel periodo sommato algebricamente all'importo del conguaglio tasso; - "Coefficiente di Cambio", dato dal rapporto tra il valore del parametro determinato in contratto in funzione della decorrenza e del tipo bene ed il cambio effettivamente applicato al Concedente da primario Istituto di Credito 2 giorni lavorativi prima delle scadenze di indicizzazione. Moltiplicando l'"Importo Base" per il coefficiente di cambio si ottiene l'Importo Corrente. La differenza tra l'Importo Corrente e l'Importo Base è l'Importo di Conguaglio Cambio del Periodo. Il conguaglio da addebitare/accreditare, dato dalla somma algebrica del conguaglio variazione di tasso e del conguaglio variazione di cambio, viene addebitato/accreditato solo al superamento della eventuale soglia minima prevista in contratto. <u>Esemplificazione</u> Ipotizzando una sommatoria canoni di 7.000,00 euro, un coefficiente di 0,03566 ed un delta tasso di 0,55 si ottiene un conguaglio tasso di 137,29 euro. Sommando ai canoni l'importo del conguaglio tasso di ottiene un Importo Base di 7.137,29 euro. Ipotizzando un Cambio in dollari fissato in contratto di 1,12 euro ed una rilevazione a fine periodo di 1,15 euro si ottiene un Coefficiente di Cambio di 0,97391. Moltiplicando 0,97391 per 7.137,29 si ottiene un Importo Corrente di 6.951,10. L'importo del conguaglio è pari a (6.951,10-7.137,29) a 186,19 euro a credito dell'Utilizzatore.

ALTRI TASSI	
TASSO DI MORA	Senza necessità d'intimazione sarà dovuto l'interesse moratorio nella misura del tasso che risulterà il minore tra (i) il tasso leasing vigente al momento della stipula del contratto, aumentato di 4,00

	(Quattro/00) punti; (ii) il tasso soglia previsto dal combinato disposto di cui all'art. 644 C.P. e all'art. 2, punto 4, L.108/1996 sempre vigente al momento della stipula del contratto; e (iii) il medesimo tasso soglia tempo per tempo vigente nel periodo della mora.
TASSO PER ONERI DI PRELOCAZIONE	Laddove i pagamenti del Concedente al venditore e/o all'appaltatore siano anticipati, in qualsiasi misura, rispetto alla consegna del bene, ovvero alla decorrenza contrattuale, saranno applicati gli oneri emarginati, determinati applicando il tasso all'epoca vigente (es. Euribor 3 ML base 360) maggiorato al massimo di 5 punti percentuali, sulle anticipazioni via via sostenute dal Concedente.
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
PENALE DI RISOLUZIONE	5,00% (cinque per cento) sul debito residuo in linea capitale alla data di risoluzione, ovvero dell'importo di cui il Concedente sia creditore verso l'Utilizzatore al momento della risoluzione per i contratti non ancora in decorrenza ovvero di costruito con lavori.
RIMBORSO PER PERDITA BENE	Debito residuo in linea capitale del contratto alla data di risoluzione per perdita bene, aumentato del 5,00% (cinque per cento)

MODALITA' DI PAGAMENTO

Autorizzazione permanente SEPA per addebito in conto corrente a fronte delle richieste di incasso effettuate dal Concedente.

COSTI APPLICABILI ALL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA
(IMPORTI MASSIMI)

	VOCI	COSTI (AL NETTO IVA)
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	**Spese apertura e perfezionamento pratica**	€ 5.000,00 oltre IVA
	Perizia asseverata	Laddove presente a carico dell'utilizzatore
	Spese per operazioni in pool – capofila BCC LEASING	€ 5.000,00 oltre IVA
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	**Spese registrazione contratto**	A carico del Cliente ai sensi della normativa fiscale vigente oltre recupero spese per attività di registrazione
	Spese di incasso	€ 10,00 oltre IVA per singola fattura
	Spese per variazioni amministrative	€ 3.000,00 oltre IVA
	Spese per recupero beni/ crediti	Rimborso delle spese sostenute per un importo massimo pari al 15% del credito vantato (canoni, accessori ed interessi moratori)

	Spese per ispezioni e verifiche sui beni e spese delle relative perizie tecniche	laddove presenti, riaddebitate al costo a carico dell'Utilizzatore, come da fattura del professionista incaricato
	Verifiche saldi contabili su richiesta dei revisori	€ 70,00 oltre IVA
	Spese per fornitura, a richiesta del Cliente di documentazione varia (dichiarazioni, atti notori, duplicati, liberatorie, certificati relativi all' utilizzo dell'unità da diporto etc…)	Rimborso non superiore a € 200,00 oltre IVA, oltre il puro costo sostenuto dalla Banca per servizi resi dall'Agenzia incaricata a carico dell'utilizzatore
	Spese per invio copia documentazione su singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 anni, effettuata dal cliente/colui che succeda a qualsiasi titolo/colui che subentra nella gestione dei beni	Pari ai costi di produzione di tale documentazione fino ad un massimo di € 200,00
	Spese invio di ogni comunicazione prevista dalla normativa vigente sulla trasparenza Bancaria	€ 1,50 oltre IVA, nel caso di invio in forma cartacea € 0,00 in caso di invio a mezzo posta elettronica
	Spese gestione straordinaria contravvenzioni e sanzioni	€ 150,00 oltre IVA
	Spese per sollecito di adempimento delle obbligazioni	€ 30,00 oltre IVA
	Commissioni di organizzazione (solo per operazioni in pool, o di acquisition finance o di project finance o assimilabili per complessità o struttura)	Fino ad un massimo dello 2,50% una tantum dell'importo stipulato, da trattenersi all'atto della prima erogazione
	Commissione di gestione del finanziamento (solo per le operazioni in cui la banca svolge il ruolo di agente o capofila)	Fino ad un massimo dello 2,50% nominale annuo, da applicare all'importo stipulato e da corrispondere periodicamente per l'intera durata del finanziamento
	Spese gestione straordinaria per verifica conformità Polizze Assicurative	€ 100,00 oltre IVA (comprensivo di spese di gestione)
	Spese gestione straordinaria per interventi assicurativi	€ 150,00 oltre IVA
	Spese di gestione invio comunicazioni, documenti	Secondo le tariffe postali in vigore
	Spese per operazioni di soccorso o recupero in mare	A carico dell'utilizzatore
	Spese di chiusura pratica	€ 780,00 oltre IVA

ULTERIORI COSTI RELATIVI AI SERVIZI ACCESSORI PRESTATI DA TERZI (IMPORTI MASSIMI)	
VOCI	**IMPORTI**
Imposte e tasse (presenti e future)	A carico del Cliente – come da disposizioni di legge
Spese legali in genere e, in particolare, per la risoluzione di problematiche, quali ad es. l'iscrizione dell'imbarcazione in	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali

registri navali stranieri, la qualità dell'utilizzatore e/o del garante di persona giuridica straniera ecc.	
Spese notarili	La designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Clientela. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal Cliente stesso.
Spese per adempimenti ex art. 16 e 19 del codice della navigazione da diporto (iscrizione registro imbarcazioni da diporto ed oneri connessi), per formalità di immatricolazione e per adempimenti amministrativi vari	A carico dell'utilizzatore come da fattura della Agenzia incaricata
Spese per adempimenti inerenti la licenza di navigazione	A carico dell'utilizzatore come da fattura della Agenzia incaricata
Spese per passaggio di proprietà comprese spese di Agenzia, imposte e tasse	A carico dell'utilizzatore come da fattura della Agenzia incaricata
Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali - BCC LEASING si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore dei beni.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	Recupero integrale del costo sopportato da BCC LEASING
Assicurazione dei beni locati	È obbligatoria la presenza di una polizza a copertura dei beni concessi in locazione. La polizza potrà essere stipulata direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché autorizzata ad operare in Italia, con le seguenti garanzie minime: **RESPONSABILITÀ CIVILE per danni a persone o cose e ai terzi trasportati** per almeno i massimali minimi previsti dalle leggi vigenti; **ALL RISKS** per i rischi della navigazione, comprese avarie particolari e spese di salvataggio, per un valore assicurato non inferiore al costo d'acquisto della imbarcazione, alle condizioni dei capitolati d'uso integrati dalle Institute Yacht Clauses; **guerra, scioperi, terrorismo e sabotaggi;** perdita e furto totale o parziale dell'imbarcazione, per un valore assicurato non inferiore al costo d'acquisto dello stesso (se nuovo) o al suo valore commerciale (se usato); danni parziali, perdite di battelli di servizio, da qualunque causa derivanti, nonché danni alle eliche, assi porta eliche, timoni e supporti e piedi poppieri.

SEZIONE 4 - Reclami – Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per contestare un comportamento o un'omissione della Banca, l'Utilizzatore potrà presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R all'Ufficio Reclami della Banca, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica Ufficio.Reclami@leasing.bcc.it o posta elettronica certificata reclami@pec.leasing.bcc.it. La medesima Banca deve rispondere al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Se l'Utilizzatore non è soddisfatto della risposta della Banca ovvero se entro il termine di 60 giorni non ha ricevuto risposta dalla stessa può rivolgersi all' Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), nei limiti di competenza dello stesso. Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e una guida denominata "ABF in parole semplici" redatta dallo stesso. La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici della Banca o sul suo sito internet nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che l'Utilizzatore abbia presentato reclamo alla Banca. L'Utilizzatore e la Banca concordano che, in alternativa a quanto sopra ovvero se l'Utilizzatore non è soddisfatto della risposta della Banca sul reclamo o non intende ricorrere all'ABF ovvero per le controversie che non possono essere trattate da quest'ultimo, ciascuna parte può rivolgersi all'organismo di mediazione finalizzato alla Conciliazione, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR - con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma, iscritto nel registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Le parti concordano che il procedimento di mediazione si svolgerà nel medesimo luogo del giudice territorialmente competente a giudicare la relativa causa, ai sensi di quanto previsto contrattualmente. Nel rispetto della libertà di scelta dell'organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, l'Utilizzatore e la Banca potranno concordare per iscritto, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, di rivolgersi ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art. 5 comma 1bis del D. Lgs. 28/2010, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria è necessario essersi rivolti all'ABF o all'organismo di mediazione di cui sopra.

Maggiori e più dettagliate informazioni sono disponibili e consultabili sul sito della Banca al seguente indirizzo internet www.bccleasing.it sezione "Reclami".

SEZIONE 5 - Legenda

- **Concedente**: l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** il Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
- **appaltatore:** l'impresa che esercita l'attività edilizia o impiantistica;
- **consumatore:** il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **tasso leasing**: il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- **opzione finale di acquisto**: la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **soggetto convenzionato**: l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **valuta:** la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- **canone:** il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;

-

- **tasso di mora:** il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **indicizzazione:** si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione dei tassi e/o valuta di riferimento durante il periodo della locazione, il **parametro di indicizzazione** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella sezione 3 -
- **tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996 utilizzato per determinare il tasso soglia come di seguito indicato, tasso che serve per verificare se il tasso di interesse applicato alla singola operazione è usurario;
- **tasso soglia:** il tasso massimo che può essere praticato dalla banca ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 ed è pari al minore tra i seguenti parametri: (a) TEGM aumentato di un quarto del suo valore, sui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali e (b) TEGM aumentato di otto punti percentuali.

BCC LEASING S.p.A.
Via Lucrezia Romana 41/47 ROMA
www.bccleasing.it

-